

- h) dati simili emergono per l'ammontare dei corrispettivi lordi: l'importo medio è di 19.300 Euro, dato che risulta superiore per i residenti nel Nord (22.500 Euro), mentre risulta inferiore per quelli dell'Italia del Centro (16.300 Euro) e del Sud (13.200 Euro). Tali valori sono in discesa rispetto agli ultimi due anni;
- i) si conferma, infine, la prevalenza di iscritti residenti nell'Italia del Nord (54%) e un peso minore per quelli residenti nelle regioni del Centro (30% del totale) e, soprattutto, del Sud (16%).

Sul versante dei servizi telematici agli iscritti si segnala che nel 2010 oltre 23.800 iscritti hanno utilizzato con successo la funzionalità telematica di invio della comunicazione reddituale (pari al 74% del totale), con un incremento del 22% nel numero e del 8% nella percentuale rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne le prestazioni assistenziali, nell'anno sono state validamente presentate 1.247 domande di indennità di maternità, per un totale di 7,1 milioni di euro, con un incremento, rispetto al 2009, del 13,2% nel numero delle domande e del 12,7% nell'importo complessivo.

Gli altri interventi assistenziali erogati nell'anno sono così riepilogabili:

Tipologia intervento assistenziale	Importo
Polizza sanitaria	24.259,40
Indennità di malattia e infortuni	224.800,00
Calamità naturali	0,00
Spese funerarie	30.316,99
Assegni di studio	32.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>311.876,39</b>

Su tale versante si segnala anche l'approvazione della delibera n. 047/10 del C.d.A., con la quale è stata elevata al 60% per il triennio 2010-2012 la percentuale dell'avanzo disponibile del gettito della contribuzione integrativa annua da accantonare al fondo destinato alle altre forme assistenziali ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

Come già fatto cenno in precedenza, si segnalano in materia di assistenza quale fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio l'affidamento della convenzione di assistenza sanitaria alla società Unisalute S.p.A. a seguito della conclusione della relativa procedura di gara, nonché l'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti di una diversa regolamentazione della indennità di malattia che troverà attuazione nel corso del 2011.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state deliberate 149 nuove prestazioni previdenziali e, pertanto, il totale delle prestazioni in essere al 31/12/2010 (al netto delle 12 cessazioni intervenute nell'anno) è di 1.289.

Gli importi unitari si mantengono ancora molto modesti (poco più di 1.300 Euro annuali in media – valore che aumenta per le prestazioni di vecchiaia ad oltre 1.400 Euro) anche perché si tratta di prestazioni conseguenti ad anzianità assicurative ancora piuttosto limitate.

#### **Risultati di gestione**

La gestione complessiva dell'Ente evidenzia un risultato positivo di 9,4 milioni di euro, dei quali:

- 7,4 milioni derivano dal maggior valore del rendimento degli investimenti dell'Ente rispetto al costo della rivalutazione dei montanti contributivi;
- 3,1 milioni di Euro dall'avanzo del gettito della contribuzione integrativa rispetto ai costi di gestione della struttura operativa dell'Ente, e detratti anche gli accantonamenti ai fondi di carattere assistenziale (Fondo Maggiorazione e Fondo Assistenza);
- 2,4 milioni di Euro sono stati assorbiti dal saldo tra il gettito delle sanzioni e degli interessi in regime ordinario e gli accantonamenti ai fondi di svalutazione;
- 1,3 milioni di Euro dal risultato della gestione straordinaria.

L'accantonamento complessivo per le prestazioni previdenziali future, al Fondo Contributo Soggettivo, è di oltre 552 milioni di euro, che si aggiungono ai 20,1milioni di euro accantonati nel Fondo Conto Pensioni per le prestazioni già in essere.

Il dato relativo ai costi di gestione per la struttura e il funzionamento dell'Ente si confermano sempre molto positivi, con un valore assoluto di 4,6 milioni di euro e un peso percentuale, sul gettito della contribuzione integrativa (istituzionalmente destinata a fronteggiare proprio tali costi), pari al 36%.

Dall'avanzo del gettito della contribuzione integrativa è stato possibile attingere per finanziare gli interventi di carattere assistenziale:

- euro 257.000,00 (pari al 2% del gettito derivante dalla contribuzione integrativa dell'anno) per il finanziamento del Fondo Maggiorazione ex art. 31, finalizzato ad erogare una maggiorazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale;
- euro 4.956.000,00 (pari al 60% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa) per il finanziamento del Fondo Assistenza, finalizzato ad erogare prestazioni assistenziali.

\* \* \*

Infine, in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 196/2003, si rappresenta che sono state svolte le attività necessarie all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) entro i termini stabiliti dalla normativa.

*Roma, aprile 2011*

*Il Consiglio di amministrazione*

PAGINA BIANCA

## NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

**□ PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

Inoltre, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per la valutazione si è fatto ricorso ai criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, integrati, ove necessario, dai Principi contabili predisposti dall' O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

In dettaglio:

**• Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali ed i costi pluriennali sono stati iscritti al prezzo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati in tre anni, in funzione della loro utilità pluriennale.

**• Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate sulla base delle seguenti quote di ammortamento, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Al contrario, i beni strumentali di valore unitario inferiore al milione di lire sono già stati integralmente ammortizzati nei precedenti esercizi di acquisizione. In particolare:

Apparecchiature hardware	33,33%
Macchine d'ufficio elettroniche	25%
Telefoni cellulari	33,33%
Mobili e arredi	12%
Impianti elettronici	30%
Attrezzatura uffici	20%
Immobili	3%

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore rappresentato dal costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora il valore di mercato "... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore" a quello di costo, intendendo tale requisito della durevolezza, come chiarito dal principio contabile nazionale nr. 20, par. 6.2, nella presenza di "ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale" e, in particolare per i titoli quotati, "un significativo ribasso nel listino che ha espresso un carattere di persistenza temporale e l'assenza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza".

- **Attività finanziarie**

In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, tali strumenti finanziari sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (quest'ultimo individuato, in applicazione del principio contabile nazionale nr. 20, par. 7.2, nella media delle quotazioni del mese di dicembre), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore. Peraltro, la norma di carattere straordinario introdotta dall'art. 15, comma 13, del D.L. 29/11/2008 n. 185 (prorogata anche per l'anno 2010 dalla L. 122/2010) consente per le attività finanziarie, di derogare al principio di valutazione al minore tra costo e mercato sopra ricordato, in considerazione dell'eccezionale turbolenza nei mercati finanziari, con la sola eccezione per le perdite di valore di carattere durevole.

- **Operazioni e partite in moneta estera**

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2427, I comma, del Codice Civile, e conformemente al disposto del principio contabile nazionale nr. 26 si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti "Immobilizzazioni Finanziarie" e "Attività finanziarie"): i valori di mercato, espressi in moneta estera, sono stati convertiti al cambio di fine esercizio.
- le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, espresse all'origine in moneta estera, sono state rilevate in contabilità in moneta di conto (Euro) al cambio in vigore alla data in cui è stata effettuata l'operazione;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari").

- **Crediti verso iscritti**

I crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per categoria di contributo. Sono stati, inoltre, determinati gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di

sanzioni e di interessi. Per ragioni prudenziali entrambe le tipologie di crediti sono stati integralmente o parzialmente svalutati mediante accantonamento nei corrispondenti fondi del passivo.

- **Altri crediti**

Sono stati iscritti al loro valore nominale.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al loro valore nominale.

- **Ratei e Risconti**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2010, di componenti positivi/negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2011 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2011, di costi/ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2010, la relativa manifestazione finanziaria.

- **Fondo Conto Contributo Soggettivo**

Tale fondo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti, come precisato dall'art. 14 del Regolamento, dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, aumentati (con la sola esclusione della contribuzione dovuta per l'anno in corso) della rivalutazione in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995 n. 335.

- **Fondo Conto di Riserva**

E' un fondo di riserva destinato ad accogliere sia l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti (art. 14, comma 5, del Regolamento), sia, al termine di ciascun quinquennio, l'eventuale avanzo cumulato del Fondo Conto Contributo Integrativo (art. 16, comma 2, dello Statuto).

- **Avanzo / Disavanzo dell'esercizio**

Rappresenta il risultato economico del presente esercizio, determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento, e le spese di gestione complessive dell'Ente, comprensive anche della quota dell'onere di rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti non coperta dal rendimento degli investimenti finanziari.

- **Fondo Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'importo delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

- **Debiti verso iscritti**

Sono stati valutati al loro valore nominale e rappresentano i versamenti effettuati dagli iscritti in eccedenza rispetto al dovuto, naturalmente per la parte non ancora restituita o dagli stessi utilizzata a copertura di quanto dovuto per altre annualità.

Si precisa che i versamenti effettuati da soggetti che, per lo stesso anno, non hanno prodotto la relativa dichiarazione reddituale sono stati considerati in questa voce solo per la parte eccedente la contribuzione minima comunque dovuta da tutti gli iscritti.

- **Debiti verso altri**

Tali debiti, valutati al valore nominale, accolgono i versamenti finora effettuati ma non attribuibili a soggetti iscritti o per carenza di elementi identificativi (es: versamenti effettuati da società, studi professionali, consulenti tributari, ecc.) o perché il soggetto, pur essendo iscritto all'Albo, non ha ancora presentato la domanda di iscrizione all'Ente (nonostante gli uffici abbiano inoltrato, in più occasioni, apposita comunicazione con acclusa la modulistica necessaria).

- **Altre tipologie di debiti**

Le voci debiti verso il personale, verso gli Organi statutari, verso i fornitori, quelli tributari, quelli verso enti previdenziali e assistenziali e quelli diversi sono stati valutati al loro valore nominale.

- **Conti d'ordine**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2424, comma 3, del Codice Civile e dal principio contabile nr. 12, sono stati rilevati, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine.

Si tratta di voci che costituiscono delle annotazioni per memoria, a corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma che non costituiscono attività e passività in senso stretto, derivando da fatti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico risultante alla fine dell'esercizio, potrebbero produrre i loro effetti in futuro.

**CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE****PARTE I - ATTIVITA'****• Immobilizzazioni immateriali (€ 125.068,87)**

La voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi installati sui computer in dotazione dell'Ente.

Gli incrementi dell'anno sono relativi al costo sostenuto per l'acquisto di alcuni pacchetti applicativi.

La posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

Costo storico al 01/01	€	121.726,87
Incrementi dell'anno	€	3.342,00
Decrementi dell'anno	€	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>125.068,87</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	€	109.918,71
Ammortamento dell'esercizio	€	8.521,56
Utilizzo del fondo	€	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>118.440,27</b>

**• Immobilizzazioni materiali (€ 5.907.579,58)**

L'importo complessivo è composto dalle seguenti voci:

1) Apparecchiature hardware (€ 249.915,36)

Accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di computer, server centrale, stampati, modem, masterizzatori CD Rom, lettori ottici, ecc. Gli incrementi dell'anno sono dovuti all'acquisto di alcuni computer, stampanti e altre apparecchiature hardware.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Costo storico al 01/01	€	230.597,76
Incrementi dell'anno	€	19.317,60
Decrementi dell'anno	€	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>249.915,36</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	€	206.975,28
Ammortamento dell'esercizio	€	25.608,91
Utilizzo del fondo	€	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>232.584,19</b>

## 2) Macchine d'ufficio elettroniche (€ 57.438,32)

Evidenzia il costo sostenuto per l'acquisto di apparecchiature quali il centralino elettronico, i fax, le fotocopiatrici, la macchina affrancatrice, le macchine calcolatrici.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Nel corso dell'esercizio si è proceduto, in particolare, all'acquisto di un'ulteriore macchina fotocopiatrice. Il decremento subito nell'anno è dovuto alla dismissione di alcune macchine ormai obsolete e prive di un apprezzabile valore economico residuo.

Si espone la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 01/01	€	54.101,17
Incrementi dell'anno	€	5.184,00
Decrementi dell'anno	€	- 1.846,85
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>57.438,32</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	€	47.164,21

Ammortamento dell'esercizio	€	4.473,83
Utilizzo del fondo	€	- 1.846,85
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>49.791,19</b>

## 3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire (€ 442,61)

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di piccoli apparati elettrici per l'ufficio (segreteria telefonica, radio registratori, piccoli elettrodomestici), il cui costo è già stato completamente ammortizzato.

Costo storico al 01/01	€	442,61
Incrementi dell'anno	€	0,00
Decrementi dell'anno	€	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>442,61</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	€	442,61
Ammortamento dell'esercizio	€	0,00
Utilizzo del fondo	€	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>442,61</b>

## 4) Cellulari (€ 8.721,32)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto delle apparecchiature terminali per il servizio radiomobile e dei relativi accessori. La posta ha subito un incremento nell'anno in relazione all'acquisto di ulteriori apparecchi e un decremento a seguito dello storno di una fattura di acquisto precedentemente addebitata da un gestore:

Costo storico al 01/01	€	7.519,49
Incrementi dell'anno	€	4.273,35

Decrementi dell'anno	€	- 3.071,52
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>8.721,32</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	€	4.154,77
Ammortamento dell'esercizio	€	2.105,80
Utilizzo del fondo	€	- 1.023,74
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>5.236,83</b>

## 5) Mobili e arredi (€ 269.343,15)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia (scrivanie, poltrone, sedie, armadi, armadi blindati, librerie, scaffali, arredamento del locale di riposo, tende, ecc.). Il decremento subito nell'anno è dovuto alla dismissione di beni ormai obsoleti, inutilizzati e privi di un apprezzabile valore economico residuo:

Costo storico al 01/01	€	259.343,09
Incrementi dell'anno	€	11.797,20
Decrementi dell'anno	€	- 1.797,14
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>269.343,15</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	€	186.492,86
Ammortamento dell'esercizio	€	22.160,38
Utilizzo del fondo	€	- 1.627,88
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>207.025,36</b>

## 6) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire (€ 3.877,44)

La voce comprende i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia di valore unitario scarsamente significativo (sedie, scaffali, appendiabiti, posacenere, cornici, lampade, stufette, ecc.), già completamente ammortizzati.

La posta non ha subito movimenti nell'anno.

Costo storico al 01/01	€	3.877,44
Incrementi dell'anno	€	0,00
Decrementi dell'anno	€	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>3.877,44</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	€	3.877,44
Ammortamento dell'esercizio	€	0,00
Utilizzo del fondo	€	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>3.877,44</b>

7) Impianti elettronici (€ 33.576,35)

La posta concerne il costo sostenuto per l'acquisto del sistema elettronico di rilevazione delle presenze del personale in servizio, per l'impianto di illuminazione di emergenza delle vie di fuga previsto dalla L. 626/94, per l'impianto di diffusione, amplificazione e registrazione delle riunioni degli Organi Statutari, per il sistema di videosorveglianza della sede e per l'impianto di irrigazione automatico.

La movimentazione dell'anno risente della necessari sostituzione di un climatizzatore e del terminale di rilevazione delle presenze del personale dipendente.

Costo storico al 01/01	€	32.026,35
Incrementi dell'anno	€	2.750,00
Decrementi dell'anno	€	- 1.200,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>33.576,35</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	€	30.673,95
Ammortamento dell'esercizio	€	1.773,00
Utilizzo del fondo	€	- 1.200,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>31.246,95</b>

## 8) Attrezzatura d'ufficio (€ 34.442,61)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature varie d'ufficio.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione della posta nel corso dell'anno:

Costo storico al 01/01	€	32.960,25
Incrementi dell'anno	€	1.482,36
Decrementi dell'anno	€	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>34.442,61</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	€	13.219,22
Ammortamento dell'esercizio	€	5.795,48
Utilizzo del fondo	€	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>19.014,70</b>

## 9) Immobile Via Cesalpino 1-1/A (€ 5.249.822,42)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile sito in Via Andrea Cesalpino 1-1/A, sede dell'Ente dal settembre del 2003. Il valore, in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento nr. 16), è comprensivo, oltre che del costo di acquisto del fabbricato (€ 3.842.439,33) anche dei costi accessori direttamente imputabili, con particolare riferimento ai costi per i lavori di ristrutturazione.

Costo storico al 01/01	€	5.249.822,42
Incrementi dell'anno	€	0,00
Decrementi dell'anno	€	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>5.249.822,42</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	€	1.100.731,18
Ammortamento dell'esercizio	€	157.494,67
Utilizzo del fondo	€	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>€</b>	<b>1.258.225,85</b>